

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BNP

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00219980

ESC - Ente schedatore UNICA

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione fossile

OGTT - Definizione specifica Invertebrato

OGTV - Identificazione associazione fossile

OGTO - Tipologia contenitore bacheca

OGTC - Denominazione collezione Collezione Lamarmora Rocce

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

SP - SISTEMATICA - PALEONTOLOGIA

SPS - SISTEMATICA

SPSP - Regno Animalia

SPSH - Phylum/ Divisione Brachiopoda

SPSO - Ordine Orthida

SPSF - Famiglia Orthidae

SPS - SISTEMATICA

SPSP - Regno Animalia

SPSH - Phylum/ Divisione Echinodermata

SPSB - Classe Crinoidea (?)

SPV - Nome volgare Brachiopode

SPV - Nome volgare Giglio di Mare

SPM - TIPO

SPMT - Materiale tipico no

SPMP - Tipologia tipo

SPMD - Denominazione -

SPZ - ALTRI DATI

SPZS - Sesso I

SPZM - Materiale originale si

SPE - CARTELLINI/ ETICHETTE

SPET - Testo	B 35 Schisto Flumini Maggiore
SPEP - Tipologia di scrittura	a stampa
SPES - Supporto dati originali	Cartellino posto accanto al reperto
SPN - Note	Queste rocce appartengono alla collezione litologica raccolta da Alberto Lamarmora dal 1824 al 1853. Si tratta di una collezione tripla, identica nelle sue componenti e conservata presso tre strutture museali differenti: il museo di Mineralogia "De Pruner" dell'ateneo Cagliariaritano, il "Giardino delle Piante" di Parigi (Galleria di Mineralogia e Geologia) e il museo di Torino. Lo studioso reperì queste rocce come supporto per la descrizione geologica della Sardegna nel suo libro "Voyage en Sardaigne" tome III.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Descrizione oggetto	I fossili sono inglobati in roccia scistoso-argillosa di colore bigio-giallognolo. Sono presenti valve di brachiopodi ortidi e articoli di crinoide, con ossidi di ferro. Snno inoltre presenti frammenti organici animali non meglio attribuibili a nessun taxon in particolare, anch'essi ricoperti di ossidi di ferro di colorazione giallognola.
DAF - Figurato	no
NSC - Notizie storico critiche	Queste rocce appartengono alla collezione litologica raccolta da Alberto Lamarmora dal 1824 al 1853. Si tratta di una collezione tripla, identica nelle sue componenti e conservata presso tre strutture museali differenti: il museo di Mineralogia "De Pruner" dell'ateneo Cagliariaritano, il "Giardino delle Piante" di Parigi (Galleria di Mineralogia e Geologia) e il museo di Torino. Lo studioso reperì queste rocce come supporto per la descrizione geologica della Sardegna nel suo libro "Voyage en Sardaign" tome III.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	Universitario
LDCN - Denominazione	Museo di Mineralogia "L. De Pruner"
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Trentino, 51
LDCM - Denominazione struttura conservativa	Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche - Scienze della Terra
LDCS - Specifiche	piano terra a sinistra dell'atrio, bacheca 16

LR - DATI DI RACCOLTA

LRT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati storici
LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA	
LRVK - Continente/ Subcontinente	Europa

LRVS - Stato	Italia
LRVR - Regione	Sardegna
LRVP - Provincia	Cagliari
LRVC - Comune	Fluminimaggiore

UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	1854
INVN - Numero	-

COL - COLLEZIONI

COLD - Denominazione	Collezione Lamarmora Rocce
COLC - Nome del collezionista	Lamarmora, Alberto
COLI - Numero inventario bene nella collezione	B.35

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto

2

GPL - Tipo di localizzazione

luogo di deposito

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X

509737

GPDPY - Coordinata Y

4342247

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCT - Tipo

Punto approssimato

GPCL - Quota s.l.m.

52

GPM - Metodo di georeferenziazione

punto approssimato

GPT - Tecnica di georeferenziazione

rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento

WGS84 UTM32

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica

Foto aerea

GPBT - Data

2010

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL - Tipo di localizzazione

luogo di raccolta

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X

457525

GPDPY - Coordinata Y

4364061

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCT - Tipo

Baricentro dell'area di raccolta

GPM - Metodo di georeferenziazione

punto approssimato

GPT - Tecnica di

georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM32
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Foto aerea
GPBT - Data	2015
ET - ETA' GEOLOGICA	
ETG - GEOCRONOLOGIA (CRONOSTRATIGRAFIA)	
ETGE - Eon (Eontema)	Fanerozoico
ETGR - Era (Eratema)	Paleozoico
ETGP - Periodo (Sistema)	Ordoviciano
ETGO - Epoca (Serie)	Superiore
ETGT - Eta' (Piano)	Katiano
ETGN - Altre suddivisioni cronologiche	Caradoc-Ashgill
ETL - LITOSTRATIGRAFIA	
ETLF - Formazione	Formazione di Portixeddu (PTX)
ETA - ALTRE INFORMAZIONI	
ETAO - Litotipo	metapelite grigio-scura
ETAB - Bibliografia specifica	Carmignani L., Oggiano G., Barca S., Conti P., Eltrudis A., Funedda A., Pasci S. (2001). Note illustrative alla Carta Geologica della Sardegna a scala 1:200.000. Mem. Descr. Carta Geol. d'It. 60, 283 pp.
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISL - Larghezza	9
MISN - Lunghezza	6.5
MISS - Spessore	2
MIST - Validita'	ca. (larghezza); ca. (lunghezza); ca. (spessore)
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISL - Larghezza	5.5
MISN - Lunghezza	3
MISS - Spessore	2
MIST - Validita'	ca. (larghezza); ca. (lunghezza); ca. (spessore)
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	esemplare intero
STCT - Tipo di conservazione	esemplare intero
STCE - Specifiche tipo di conservazione	fossilizzato
STCD - Data	2015

STCC - Stato di conservazione	buono
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Lysandra Natura SNC
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	UCAMM00048
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lamarmora, A.
BIBD - Anno di edizione	1854
BIBH - Sigla per citazione	UCAB0030
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Scanu, Giovanni Giuseppe
RSR - Referente scientifico	Pittau, Paola
FUR - Funzionario responsabile	Deiana, Anna Maria
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Nel catalogo definitivo, redatto da Lamarmora, il bene ha questa descrizione: Schisto argilloso, di color bigio giallognolo, contenente vari fossili silurii (Orthis, Leptena, Spirifer) tinti in giallo da idrato di ferro.